

## LEVANTO, SESTRI LEVANTE, CINQUE TERRE.

Equipaggio: Marco (41), Alessandra (41), Simone (7), Sara (5) su Katamaramo 8 del 2007 (usato)

Viaggiamo in camper da giugno 2011: prima comunque viaggiatori itineranti in auto, mezzi pubblici, zaino, tenda, ostelli, affittacamere, B&B, etc.

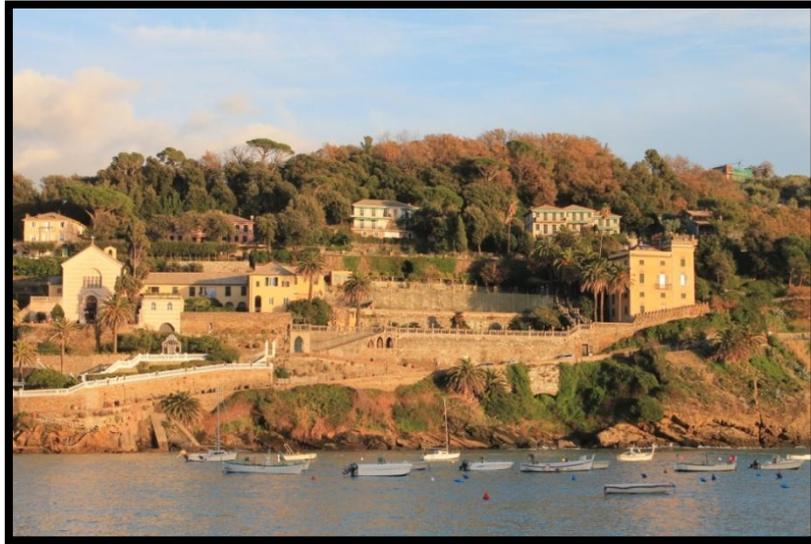
Abbiamo scelto la destinazione e organizzato il viaggio solo un paio di giorni prima della partenza in base alle previsioni meteo e al periodo a disposizione: partenza sabato 28.12 rientro martedì 31.12.

Sabato 28.12

Partenza da Orzinuovi (BS) con calma verso le 9:00 pensando di raggiungere Levanto per pranzo: l'autostrada è libera e molto scorrevole; noi comunque andiamo piano e ci godiamo il paesaggio soprattutto sulla Cisa, breve sosta in autogrill e poco prima delle 13:00 siamo al campeggio che, chiamando il giorno prima, ci ha riservato una piazzola. Restiamo colpiti dalla posizione del camping; è nella parte vecchia del paese e immerso nel verde. Pranzo con calma, sbrighiamo le pratiche di registrazione e andiamo a curiosare per Levanto. Purtroppo la giornata non è bella; cielo coperto e minaccia di pioggia, che poi arriverà puntuale verso le 18:00. Come detto il campeggio è in paese e in pochi passi si raggiunge Piazza del Popolo con la Loggia del Comune, bell'edificio del XIII sec., e il parco pubblico, bello, ombreggiato e circondato da negozi di alimentari (pane, focacce, frutta, pasta fresca); attraversato il parco e la strada si arriva sul lungomare e cominciamo a passeggiare (i piccoli sono dei buoni camminatori) con l'intenzione di arrivare dalla parte opposta del paese dove inizia la ciclopedonale ricavata nella vecchia linea ferroviaria che portava a Framura; ne percorriamo un po', suggestiva perché utilizza le gallerie e bella per i panorami che offre negli spazi aperti, poi il sole comincia a calare, aumenta il vento e cadono le prime leggere gocce. Ritorniamo al camper sotto una pioggia abbastanza insistente un po' bagnati ma soddisfatti; giochi, cena, partitona a carte e organizzazione per domani; dopo una veloce consultazione al meteo, che mette coperto al mattino con miglioramento nel pomeriggio decidiamo di curiosare prima la parte vecchia di Levanto e poi nel pomeriggio di andare Sestri Levante. Nanna per tutti, solo io faccio un po' fatica disturbato dai frequenti rintocchi delle campane.

Domenica 29.12

A quanto sembra nessuno ha sentito le campane e alle 9:00 l'equipaggio dorme ancora; finalmente dopo vari tentativi riesco a svegliare tutti. Tra colazione e preparazione viene lunga così l'idea di curiosare la parte vecchia del paese si limita ad una passeggiata fino alla Torre dell'orologio e ritorno al parco. Nel frattempo comincia a spuntare il sole perciò ci concediamo un aperitivo all'aperto seguito da un paio di focacce e pizze...praticamente un pranzo veloce ma gradito soprattutto da moglie e piccoli. Perciò torniamo al camper giusto per i bisogni e ci dirigiamo verso la stazione FS (15' dal campeggio); gli orari del treno li abbiamo visti la sera prima sul sito delle Ferrovie così siamo arrivati in orario sia noi che il treno che in 20' ci ha portati a Sestri (20 euro in tutto a/r). In pochi minuti siamo sul lungomare nella zona della Baia delle Favole dove però è montato un grosso luna park che stona con il paesaggio circostante. Per fortuna i piccoli non ne sono incuriositi così ci dirigiamo verso la Baia del Silenzio; qui è tutta un'altra cosa, quiete, un bel sole (14°...il 29 dicembre), la spiaggia è un po' sporca ma poco importa, mentre i bimbi giocano con le onde noi ammiriamo il paesaggio; c'è gente ma non tantissima. Ci godiamo il tepore poi la nostra curiosità viene catturata da una chiesetta (non ricordo il nome) su una collina a sinistra.



La strada è in leggera salita ma comoda e dalla terrazza di fronte alla chiesa si vede uno splendido panorama su tutta la baia.



Il tempo vola così ci muoviamo per raggiungere la chiesa romanica di S. Nicolò dell'Isola del XII sec. immersa nel bosco sull'altro lato della baia (quello che si vede in fotografia); la strada è impegnativa, in salita e lastricata: la chiesetta è in pietra e circondata da un bel bosco, sicuramente un'oasi di fresco in estate...ma in inverno non invita a fermarsi molto. Ci arrampichiamo un po' alla ricerca di un bel panorama ma non troviamo niente, diamo una sbirciatina dal cancello chiuso del Grand Hotel dei Castelli poi scendiamo la strada e ci dirigiamo verso il molo nella zona che si affaccia alla Baia delle Favole. Ci chiediamo perché ci sia così tanta gente che va in questa direzione e la risposta la troviamo quando arriviamo in fondo alla strada: salendo sul molo si presenta in mare la sagoma rossa del sole pronta a sparire; ci sediamo e in un pacifico silenzio ammiriamo lo spettacolo. Iniziamo il ritorno verso la stazione passando dalla centrale via XXV Aprile invece che dal lungomare; la strada è pedonale, molto affollata, negozi aperti addobbati per il Natale. Passiamo vicino a un bel palazzo e arriviamo puntuali all'appuntamento con il treno. Ritorno al camper, docce, cena, i piccoli e la moglie crollano...per fortuna ci sono ancora i rintocchi delle campane che mi fanno compagnia.

Lunedì 30.12

Sveglia un po' prima di ieri, tutti belli riposati, c'è già il sole che spunta da dietro le colline. Oggi Cinque Terre, però prima decidiamo di dare un'occhiata alla parte vecchia di Levanto; visitiamo la chiesa di S. Andrea del XIII sec. (ci piace molto sia all'esterno che negli interni sobri), andiamo fino al castello (privato e non visitabile)



bello il panorama, poi scendiamo attraverso piccoli vicoli e scalinate veramente curiosi e caratteristici, arriviamo nella piazzetta di fronte al parco; acquisti per il pic-nic che faremo sulla spiaggia di Monterosso, si va in stazione e qui spiacevole sorpresa. Il foglio che ci avevano dato in campeggio con gli orari dei treni da oggi non è più valido, al punto informazioni ci dicono che li cambiano spesso e ce ne consegnano un altro così scopriamo che il treno è appena partito; il prossimo tra circa 45'...Dopo un attimo di tristezza ci riprendiamo, torniamo all' ufficio info e chiediamo un po' di materiale: ci danno solo una misera cartina con la disposizione dei paesi e niente di più, ci spiegano bene le diverse tariffe dei biglietti (consigliano di fare il biglietto a ore, in pratica si può scendere e salire più volte, vale sei ore dalla timbratura in andata e sei da quella di ritorno, Euro 12) e confermano che il "sentiero dell'amore" è aperto solo in parte...da due anni...no comment! Abbiamo ancora tempo e andiamo a curiosare l'area sosta vicino alla stazione, poco più di cento metri: i commenti letti non erano positivi, così a vederla non sembra male, è discretamente ombreggiata, attaccata a un distributore con piccolo bar; però è anche attaccata alla strada principale che porta a Levanto, sicuramente rumorosa, incustodita e non proprio economica (E. 18/24h. mi sembra senza allacci della corrente). Finalmente prendiamo il treno, 5' e siamo a Monterosso, direzione spiaggia (di ciotoli), sole in fronte, silenzio...pic-nic...solo il rumore del mare c'è pochissima gente...Mentre i piccoli cercano di lanciare in mare tutti i sassi del litorale vado a dare un'occhiata al punto sosta camper, vicinissimo alla spiaggia e "in mare": è un parcheggio misto, su sterrato, senza servizi ma in posizione spettacolare; un gentile camperista (pochi camper, 4 o 5, non l'avevo presa in considerazione perché pensavo di trovarla piena), mi dice che si sta benissimo, che in questo periodo gli hanno chiesto 5 euro per 24 ore, che in estate è molto più costosa e che la strada per raggiungere il paese è impegnativa. Recuperata la ciurma valutiamo con dispiacere di non visitare la parte vecchia dicendo una frase che poi ripeteremo troppe volte durante la giornata..."lo vedremo la prossima volta"...Stazione, pochi minuti di treno e siamo a Vernazza: che dire, semplicemente un piccolo splendido borgo; la giriamo tutta, le viette, il molo, i punti panoramici, la chiesetta in riva al mare, ci manca solo la torre perché è già chiusa; non c'è problema tanto "la vedremo la prossima volta". Perdiamo ancora un po' di tempo a guardare il mare e il sole poi torniamo in stazione.



Saltiamo le fermate di Carzana e Manarola per arrivare a Riomaggiore; purtroppo il sole è appena tramontato, ci dedichiamo soprattutto a passeggiare e curiosare nella zona a mare, salendo per guardare dai diversi punti panoramici



Ormai stà facendo buio e si stanno accendendo le illuminazioni natalizie. Ci ricordiamo che al punto informazioni hanno consigliato di fermarsi a Manarola quando era buio per ammirare il presepio luminoso costruito sulle colline circostanti. Facciamo tutto di corsa, stazione, treno per Manarola e scoperta del presepio; praticamente le statuine sono “disegnate” sulle colline con nastri di luce colorata e sono tantissime, veramente suggestivo. Qui non visitiamo la zona a mare, è ormai molto buio e poi “ la vedremo la prossima...”. Ritorniamo ancora alla stazione e per la prima volta troviamo molta gente, veramente tanta, ma soprattutto “ avviso di ritardo...10 minuti”...mi sembrava strano che nono fosse ancora successo. Logicamente il ritardo poi è di 20 minuti, ma siamo stanchi e soddisfatti perciò la cosa non ci disturba. Arriviamo al campeggio poco prima delle 20:00, ce la prendiamo comunque con calma, bella cena e come ieri tre su quattro a nanna; resto ancora con le campane...una birra fresca e un bel libro.

Martedì 31.12

Sono le 9:00 e sul camper tutto tace...ma le campane no, così sono già sveglio da almeno un ora, poi con calma si alzano tutti e iniziamo i preparativi per la partenza; nel frattempo esco velocemente in paese per un paio di acquisti: Vermentino Colli di Luni Etichetta Nera 2012 della cantina Lunae Bosoni ( è un tre bicchieri della guida Gambero Rosso 2014 a 10 euro la bottiglia, incredibile rapporto qualità/prezzo, ma soprattutto ottimo vino) e pasta fresca per il pranzo. Partiamo poco dopo le 11:00, bella giornata, strade poco trafficate, lunga pausa pranzo e arrivo a casa dopo le 15:00, giusto in tempo per sistemare un po' di cose e prepararci per San Silvestro.

Conclusioni:

Levanto è stata una piacevole scoperta; il campeggio, per noi che non abbiamo grandi esigenze, e molto valido, belle piazzole, docce calde senza gettone, ambienti riscaldati anche nella zona lavaggio stoviglie, raccolta differenziata, ottima posizione, discreto camper service, Euro 33.50 al giorno piazzola+2adulti+2bambini+220V. E' a terrazze, stradine interne strette.

Sestri Levante: molto bella, si visita tranquillamente in giornata ma non oso immaginare come può essere in alta stagione.

Cinque Terre: meritano più di un giorno per goderle bene; ci sono tante cose da vedere, panorami e sentieri; anche in questo caso sarebbe meglio evitare i periodi più affollati. Purtroppo durante la nostra visita non era attivo il servizio di battelli, ma credo che vederle dal mare sia veramente una bella esperienza...che faremo la prossima volta.

Ps; in generale non abbiamo trovato molte informazioni utili negli uffici turistici, in particolare niente cartine o mappe dei paesi con segnalazioni dei luoghi principali.

Ciao, Marco.